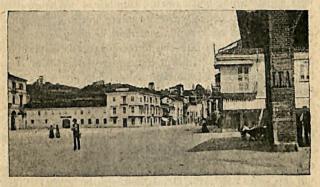
le continue invasioni dei barbari, che travolgevano ogni cosa nella loro ruina, non fu più sicura; e invece il colle di Brayda che, cinto per tre lati da profondi burroni, e a mezzanotte difeso dalla punta che fu poi detta il Monte Guglielmo (ed oggi ha nome della Zizzola), appariva fortissimo, e già per natura inespugnabile, divenne il rifugio degli abitanti di Pollenzo e degli altri luoghi vicini; e così venne formandosì a



Bra: Piazza Carlo Alberto.

poco a poco la nuova terra di Bra. Nel 1082 già esisteva in essa la chiesa di Sant'Antonino, col suo cimitero; circa lo stesso tempo esisteva già pure la chiesa di Sant'Andrea che si trova ricordata per la prima volta nel 1120; presto vi sorsero castello e mura con la chiesa di Santa Maria del Castello: onde si può concludere che Bra cominciò ad esistere durante le invasioni barbariche, senza però assurgere ad una certa importanza che dopo il 1000, da cui comincia la sua storia documentata e sicura (1).

⁽¹⁾ Sul nome della città di Bra e sulle sue origini ho qui riassunto quanto già scrissi nel mio lavoro Le origini di Bra, op. di p. 38, Bra, Racca, 1902.